Il ruolo del Network Nazionale della Biodiversità come strumento a supporto delle principali direttive comunitarie in tema biodiversità e della strategia nazionale per la biodiversità

Benedetta Brecciaroli

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Direzione Generale Patrimonio Naturalistico e Mare

Susanna Greco

Unità Assistenza Tecnica Sogesid, MASE - DG PNM









Il 3 agosto 2023 con Decreto Ministeriale n. 252 è stata adottata la <u>nuova Strategia Nazionale per la Biodiversità</u> <u>al 2030</u> e sono stati istituiti i suoi <u>organismi di governance</u>:

- 1. Conferenza Stato Regioni: sede di decisione politica per quanto attiene all'attuazione e all'aggiornamento della Strategia
- 2. Comitato di gestione (38 membri: Ministeri, Regioni e Prov. aut): istruisce iniziative, atti, provvedimenti e documenti tecnico scientifici da sottoporre alla CSR avvalendosi di
 - Segreteria del Comitato di gestione (Direzione Patrimonio Naturalistico e Mare - DG PNM del MASE)
 - Supporto tecnico/scientifico di ISPRA
- 2. **Tavolo di consultazione** presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) (24 membri: Alleanze, Associazioni, Confederazioni): garantisce il coinvolgimento dei portatori di interesse



Il Comitato di Gestione si avvale del NNB quale strumento tecnologico di supporto all'attuazione, alla diffusione dei risultati e al monitoraggio della SNB 2030







Struttura della SNB 2030

2 Obiettivi strategici, 8 Ambiti di intervento, 18 Obiettivi specifici

Azioni e sotto-Azioni (161)

Obiettivo Strategico A – Una rete coerente di aree protette

Obiettivo Strategico B – Ripristinare gli Ecosistemi terrestri e Marini





In linea con gli obiettivi e le azioni della <u>Strategia Europea</u> per la <u>Biodiversità al 2030</u>









Monitoraggio attuazione SNB 2030

Programma di attuazione

- Definito dal Comitato di gestione, con il supporto tecnico di ISPRA, e poi approvato dalla Conferenza Stato Regioni
- Individua, per le singole 161 sotto-azioni della Strategia, il cronoprogramma, i soggetti responsabili ed attuatori e le fonti finanziarie.
- Il Comitato di gestione rendiconta annualmente, sulla base del Programma di attuazione, i progressi compiuti nel raggiungimento degli obiettivi definiti dalla Strategia. Nell'ambito di tale rendicontazione il Comitato di gestione, con il supporto tecnico/scientifico di ISPRA e sentito il Tavolo di consultazione, rileva eventuali criticità sorte dall'attuazione delle azioni previste e individua le modalità per la loro soluzione







Monitoraggio attuazione SNB 2030

Indicatori raggiungimento obiettivi

- Il Comitato di gestione definisce, con il supporto tecnico/scientifico di ISPRA e sentito il Tavolo di consultazione, **specifici indicatori per il monitoraggio** del raggiungimento degli obiettivi della Strategia e li sottopone al vaglio della Conferenza Stato Regioni.
- Sulla base degli indicatori, il Comitato di gestione, con il supporto tecnico/scientifico di ISPRA e sentito il Tavolo di consultazione, effettua la verifica della Strategia, individuando eventuali esigenze di adeguamento della stessa Strategia e del suo Programma di attuazione e le sottopone al vaglio della Conferenza Stato Regioni.







Monitoraggio attuazione SNB 2030 – Ruolo del NNB

In analogia con quanto si sta sviluppando a livello europeo

Applicativo 1 : ACTION TRACKER che permetta di tracciare e monitorare i progressi nella attuazione delle singole azioni previste dal Programma di Attuazione



COMPLETED 1 - Commission guidance for identifying and designating additional protected areas, and appropriate management planning Updated on: 2023-10-04 Deadline: 2021 Summary: The EU Biodiversity Strategy for 2030 sets the target to place 30% of EU land area and 30% of EU sea area under protection by 2030, and to place a third of these areas (10%) under strict protection. To support the Member States, the Commission has published criteria and guidance for identifying and designating additional protected areas, including a definition of strict protection, as well as for appropriate management planning. The guidance also indicates how other effective area-based conservation measures could contribute to the targets. It is the result of extensive consultations with Member States' authorities, experts and stakeholders. Links: · Criteria and guidance for protected areas designations Main Actors: Chef de File: COM **ENV** MS

https://dopa.irc.ec.europa.eu/kcbd/actions-tracker/





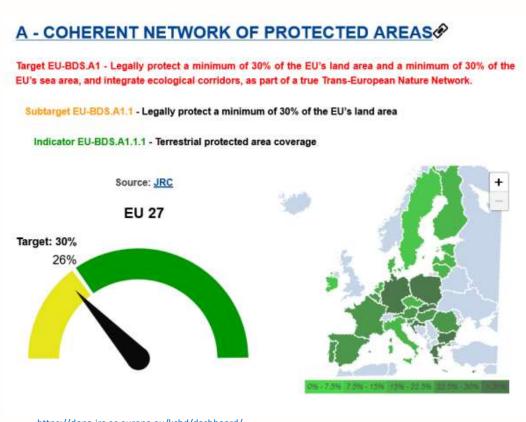




Monitoraggio attuazione SNB 2030 – Ruolo del NNB

Applicativo 2 : DASHBOARD che permetta di tracciare e monitorare i progressi nella attuazione degli **obiettivi** definiti dalla SNB attraverso un catalogo di specifici **indicatori** che saranno definiti:

- a partire dagli indicatori preliminari indicati all'interno della SNB 2030
- e tenendo conto di quelli che si stanno definendo a livello europeo nell'ambito della SEB 2030



https://dopa.jrc.ec.europa.eu/kcbd/dashboard/









Obiettivi SNB 2030 - Ruolo delle Direttive Habitat e Uccelli

- > Azione A.1 Proteggere legalmente almeno il 30% della superficie terrestre e il 30% della superficie marina attraverso un sistema integrato di Aree protette, Rete Natura 2000 ed altre aree legalmente protette.
- Azione B.1 Assicurare che per almeno il 30% delle specie e degli habitat protetti ai sensi delle <u>Direttive</u> <u>Habitat</u> e <u>Uccelli</u> il cui stato di conservazione è attualmente non soddisfacente, lo diventi entro il 2030 o mostri una netta tendenza positiva.

La misurazione del raggiungimento di tale target sarà effettuata raffrontando le informazioni contenute nei rapporti

- ex articolo 17 della Direttiva Habitat
- ex articolo 12 della Direttiva Uccelli



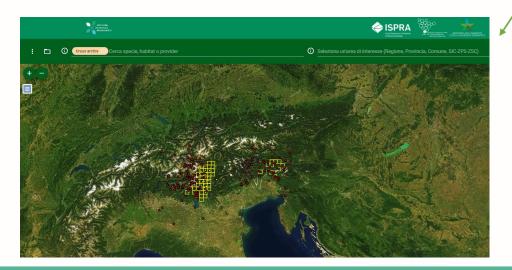




Direttive Habitat e Uccelli – Ruolo del NNB

All'interno del NNB sono state aggiunte pagine tematiche dedicate alla <u>rete Natura 2000</u> e alla rendicontazione delle Direttive Natura

Nel visualizzatore cartografico sono interrogabili le mappe di distribuzione relative alle rendicontazioni art. 12 e 17 ed è stata integrata la ricerca per habitat (Direttiva Habitat) e per sito Natura 2000









Reporting Direttiva Habitat - NNB - Ispra



CLASSIFICAZIONE

Novigotoro
Privam Actinococia
Privam Heriscita
Dider Leodostera
Farriy Neurchaliste
Genos Establedress suchiale

E' stato integrato il <u>Formulario Standard</u> dei siti della rete Natura 2000



IT1110079 - La Mandri

Siti Natura 2000	
8 numero massima di elementi è limitata a 10.000 necord 1 389 sat Natura 2000 trovati	
IT1110006 - Orsiera Rocciavré	E
IT1110010 - Gran Bosco di Salbertrand	С
IT1110031 - Valle Thuras	С
IT1110044 - Bardonecchia - Val Fredda	C







☐ GEOVIEWER ☐ SDF



Direttive Habitat e Uccelli – Ruolo del NNB – Prospettive Future

Sviluppo all'interno del NNB di un applicativo web attraverso il quale le Regioni e Province Autonome potranno caricare i dati di monitoraggio utili alle prossime rendicontazioni ex art. 17 (Si sta valutando la possibilità di creare uno strumento analogo anche per la rendicontazione ex art. 12)

Integrazione nel NNB dei dati avifauna di ISPRA

Integrazione nel NNB dei dati raccolti dall'infrastruttura di monitoraggio creata nell'ambito della Misura PNRR M2C4 Inv. 3.2 Digitalizzazione dei parchi nazionali e delle aree marine protette

Trasferimento gestione del sito web «<u>Reporting Direttiva</u> Habitat» al NNB











Nuovo Regolamento sul Ripristino della Natura

Obiettivo generale

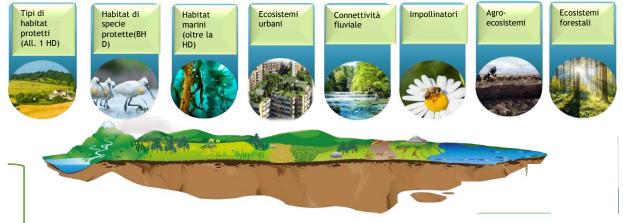
- entro il 2030 le misure di ripristino copriranno almeno il 20% delle zone terrestri e il 20% di quelle marittime dell'Unione;
- entro il 2050 le misure copriranno TUTTI gli ecosistemi che necessitano di ripristino.

Obiettivi di ripristino specifici

Quadro di attuazione

Piani nazionali di ripristino

Monitoraggio e rendicontazione



Prospettive Future – Ruolo del NNB

Obiettivi SNB 2030 – Ripristino degli Ecosistemi

SNB 2030

- **B.2** Garantire il non deterioramento di tutti gli ecosistemi ed assicurare che vengano ripristinate vaste superfici di ecosistemi degradati in particolare quelli potenzialmente più idonei a catturare e stoccare il carbonio nonché a prevenire e ridurre l'impatto delle catastrofi naturali.
 - Sotto-Azione B2.1a) Mappatura degli ecosistemi italiani, valutazione del loro stato di conservazione e sviluppo ed attuazione di un sistema di monitoraggio che permetta di valutare i progressi effettuati verso il buono stato ambientale.
 - > Sotto-Azione B2.1c) In attuazione del previsto regolamento europeo sui ripristini, definizione di un Piano Nazionale di Ripristino









Grazie per l'attenzione

Benedetta Brecciaroli brecciaroli.benedetta@mase.gov.it

Susanna Greco greco.susanna@mase.gov.it







